



Palermo, 28 gennaio 2015

È con un particolare piacere che porgo a nome dell'Università di Palermo un augurio all'Università dell'Amicizia tra i popoli nell'occasione del suo cinquantacinquesimo anniversario.

Il programma di scambio di studenti tra i nostri atenei è arrivato al quarto anno; già più di una dozzina di studenti di lingue straniere di Palermo – senza contare gli studenti di scienze politiche e quelli di scienze naturali – hanno avuto la possibilità di frequentare i corsi della RUDN per un semestre e di sostenere esami a Mosca. Abbiamo affrontato e superato insieme le piccole difficoltà che inevitabilmente insorgono all'avvio di un nuovo progetto, e i risultati dal punto di vista dell'apprendimento sono estremamente soddisfacenti; posso soltanto augurarmi che gli studenti della RUDN che parallelamente hanno frequentato i nostri corsi abbiano trovato l'esperienza altrettanto formativa.

I risultati accademici sono per dovere d'ufficio il primo motivo d'interesse di questi scambi; ma la loro funzione va al di là della mera contabilità dei crediti formativi conseguiti. La promozione della conoscenza reciproca, particolarmente in questo momento di tensioni internazionali, ha un significato civile che va al di là del puro apprendimento nozionistico. L'amicizia tra i popoli, oggi come e più di sempre, è un valore reale e indispensabile che questi scambi contribuiscono a rendere concreto.

Duccio Colombo

Professore associato di Slavistica